

Stasera a Lignano Sabbiadoro in palio lo scettro dei welter

Nel Giro di Romagna valido anche come prova tricolore

BOSSI-MACK PER L'«EUROPEO» Le maglie azzurre



Il campione europeo CARMELO BOSSI

Nel sottoclo di fiorentino Bertini affronterà Tiberia per il titolo italiano dei welter

IL MATCH PER TV (Ore 22)

Dal nostro inviato

LIGNANO SABBIAIORO 13

A Lignano la gran passerella del lancio del rilancio, è pronta per tutti i picchiatori di buona classe e buona volontà. Per Carmelo Bossi, l'uomo-ricambio dell'interessante meeting allestito con scrupoloso impegno dall'Azienda autonoma di soggiorno, il quale attende con l'unica consueta preoccupazione del peso l'assalto che al suo titolo l'insistente verrà portato dal colorato fighting Mack, per sbarazzarsene autorevolmente ed imboccare la strada decisiva della propria carriera rinvocando l'accoppiata Griffith-Mazzinghi e magari (se il problema del peso non lo danneggerà eccessivamente) Cokes per il mondiale dei welters, un titolo sicuramente più ambito e prestigioso di quello che il purosangue milanese potrebbe contendere al vulcanico Sandro; nonché per Mack, giovane fighter di Curcauc, Antille olandesi, dov'è nato il 15 settembre 1946, giunto in questa recente cittadina balneare accompagnato dai suoi angeli custodi Frakkovic, Rutling, dall'imprenditore Sabatini e una valigia gonfia di rumore quanto scontate speranze.

reflesso lo stesso Mazzinghi, che mentre riprende all'impronta la preparazione in vista del «mondiale» contro il pericoloso e temuto Freddy Little, sarà degnamente rappresentato a Lignano dal fratello Guido e da Sconceri, entrambi nel corner del toscano Bertini.

Anche i combattimenti di contorno di questa serata che è un po' la sagra dei welter e dei super-welter non sono disprezzabili. Il più avvincente, dovrebbe risultare quello previsto sulla rotta degli ott rounds tra l'udinese Aldo Battistuta e il nigeriano «Ciclu» Bart; poi un altro friulano, Bacchetti, alle prese con un altro negro della Nigeria, Osei Kofi e infine, in apertura, il milanese Querci contro il romano Landolfi; sei ulteriori riprese che porteranno a 47 il conto totale di quelle previste, ma non siamo disposti a scommettere che arriveranno tutte in porto.

Giordano Marzola

I gironi del torneo olimpico di calcio

ZURIGO, 13. Questa mattina a Zurigo è stata annunciata dalla FIFA la composizione dei gironi del torneo olimpico di calcio. I gironi che parteciperanno al torneo sono state divise in quattro gruppi che risultano così composti: Gruppo A: Messico, Colombia, Francia, Guinea. Gruppo B: Spagna, Brasile, Nigeria, Giappone. Gruppo C: Ungheria, S. Salvador, Marocco, Israele. Gruppo D: Cecoslovacchia, Guatemala, Tailandia.

Juliano in ritiro



Il calciatore Antonio Juliano, il quale ieri sera ha raggiunto l'accordo con i dirigenti del Napoli sulla cifra di reintegro per il prossimo campionato, è partito stamane in auto per Abbadda San Salvatore dove si unirà ai compagni di squadra in ritiro da più di una settimana. Il giocatore è accompagnato dal dirigente del Napoli Ing. De Caro. Nella foto: JULIANO

A St. Moritz coi mezzofondisti azzurri

La Pigni attenda allieva della «maestra» Nikolich

ST. MORITZ, 13. Nocerelle atletiche raccolte in ventiquattro ore a St. Moritz, o meglio a San Murezzan, se vogliamo usare il ladino, lingua originaria della valle, da cui «de scomunicati arcivescovi» si trassero lo sforzo, ecc. ecc., per mettere nei guai i milanesi. Il XIX Giochi assegnati a Città del Messico (all'incirca metri 2.300 sul livello del mare) hanno avuto la conseguenza (i maligni affermano: lo scopo di valorizzare centri in «alta» e di ridurre i costi) di essere ricostituiti a quattro passi dalla propria casa in una situazione barometrica e di ossigenazione che si risona nella capitale messicana.

otto minuti potresti depositare la tua materia terrena a ben 3.077 metri sul pizzo Nair. Ma quest'ultima tratta non ci interessa. Subito scatta via una bella ragazza bruna con maglie e calzoncini neri, si inerpica sul sentiero con impeto, con falcata potente, forse persino troppo spaziente. Farcie che ridiscende la incrocchia a metà e deve scostarsi rapidamente.

sto del centro di St. Moritz, in cui il 90 per cento dei presenti parla italiano. Non nasconde il suo feroce proposito di prepararsi in modo che la medaglia d'oro in palio al Messico per gli 800 metri non le possa sfuggire. Dice anche che il 20/5/10 di Londra non dovrebbero essere che il trampolino di lancio per sfondare il muro dei 2'. E' molto contenta di aver trovato fra gli atleti italiani maschi presenti quasi dei volenterosi collaboratori nei suoi allenamenti.

I biancazzurri in ritiro a Cerveteri

Domenica la Lazio gioca a Grosseto

HH convoca Evangelista al posto di Sclocchini al quale sarà ingessata la mano destra - Il mini-torneo vinto dalla squadra di Losi

Una certa schiarita sull'orizzonte organizzativo biancazzurro: domenica prossima la squadra giocherà, quasi sicuramente, contro il Grosseto in notturna, mentre per la preparazione si sta attendendo una risposta dal Nord America per una tournée preannunciata.

Intanto da oggi saranno 23 i giocatori a disposizione di don Juan Lorenzo, nel ritiro di Cerveteri raggiunto ieri sera da Mazzola, H. Onor, Fontana e Nola, Anzini, Massa e Lorenzetti, accompagnati da Lovati, mentre gli altri lo raggiungeranno questa mattina accompagnati da Lorenzo, uesti i 23: Di Vincenzo, Fioravanti, Zanetti, Faccio, Dolza, Onor, Solito, Fontana, Martella, Mastello, Anzini, Marchesi, Governato, Gioia, Cucchi, Rinerio, Massa, Mazzola, Di Puccio, Fortunato, Ghio, Morrone e Dolso.

bartolomei, mentre Gioia ha firmato ieri sera. Corrono voci che Cei sarebbe stato chiesto dall'Atlantico e Adorni, il terzino che è al minimo dello stipendio non avendo firmato la lista condizionata, entrerebbe nella cessione.

Oggi a Montecatini

Relax o Pilipili?

Table with 2 columns: Event Name and Details. Includes I. CORSA - PR. MONTEPULCINO, II. CORSA - PR. TOMBOLO, III. CORSA - PR. PRIMOGLIANO, VI. CORSA - PR. NOZZANO, VII. CORSA - PR. PIETRA-SANTA, VIII. CORSA - PR. FIANCHERELE.

Domenica i «big» al G. P. Camaiore

LIDO DI CAMAIORE, 13. La commissione tecnica dell'Unione Ciclistica Italiana professionisti ha approvato il percorso del trofeo «Riviera della Versilia» che si disputerà il 18 agosto prossimo sul classico circuito del Pitoro. La gara è valida come ultima prova del Trofeo Cogneat.

Tennis jr. a San Benedetto

Da oggi Italia Cecoslovacchia

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 13. Domani comincerà sui campi di tennis di San Benedetto del Tronto l'incontro juniores tra le squadre d'Italia e Cecoslovacchia. Il confronto si concluderà il giorno di ferragosto. Ogni giornata verranno disputati quattro singolari e due doppi. Già nota la formazione degli azzurri, che saranno guidati dal capitano nel giocatore Giorgio Neri. In questa prima fase l'allenatore federale Benedetti e l'istruttore di ginnastica prof. Mastrangelo hanno curato la «ossigenazione» con programmi a base di footing, esercizi in scioltezza, svolta fra i castagoli e compiendo lunghe passeggiate. A Cervinia, sulla ceca si procederà al sorteggio degli accoppiamenti. Le gare cominceranno nella mattinata di domani per proseguire poi nel pomeriggio.

Partiti per Cervinia i lottatori P.O.

MODENA, 13. Sono partiti stamane per Cervinia i lottatori P. O. che hanno svolto la prima parte della preparazione a Montecreto sull'Appennino modenese. In questa prima fase l'allenatore federale Benedetti e l'istruttore di ginnastica prof. Mastrangelo hanno curato la «ossigenazione» con programmi a base di footing, esercizi in scioltezza, svolta fra i castagoli e compiendo lunghe passeggiate. A Cervinia, sulla ceca si procederà al sorteggio degli accoppiamenti. Le gare cominceranno nella mattinata di domani per proseguire poi nel pomeriggio.

LUGO DI ROMAGNA, 13. Il Giro ciclistico di Romagna che si correrà giovedì prossimo a Lugo ha due validi motivi di interesse: l'assegnazione della maglia tricolore e la scelta degli azzurri per i campionati del mondo. Tenendo conto appunto di questa sua funzione di gara selettiva gli organizzatori faranno svolgere la corsa per quasi due terzi del suo chilometraggio sullo stesso circuito di Imola che il prossimo primo settembre sarà sede della competizione iridata. Non è la prima volta che il Giro della Romagna, giunto alla 44ma edizione, si disputa con formula mista. La parte centrale in circuito, che ha caratterizzato le più recenti edizioni, era però limitata a tre o quattro giri. Questa volta i giri da compiere saranno invece dodici: altrettanti dovevano essere quelli della Coppa Placci, che però è stata sospesa mercoledì scorso al settimo giro a causa del maltempo.

in ritardo. Tra i favoriti del pronostico vanno posti anche Taccone, Schiavon, Balmamon (campione uscente), Polidori, Colombo, Michelotto e Badeno. Ziloli, appena rimessosi da una seria malattia, ha poche probabilità di farsi valere.

Una proposta del C.T. Costa

Di giorno delle prove degli stayers?

Pur permanendo abbastanza gravi le condizioni dell'allenatore Lorenzetti, da quando è stato trasportato al reparto cardiaco dell'ospedale di S. Giovanni sembra che vadano lentamente migliorando. Le notizie del leggero miglioramento di Lorenzetti sono giunte al Velodromo dell'Eur risolvendo il morale di tutti. Il giorno azzurro, l'ivi compreso il C.T. Costa, il dott. Carlo Fanfani, e tutto il personale che con la caduta di Lorenzetti aveva subito uno choc è noto in differente. Pertanto sin da ieri sono ripresi gli allenamenti dietro grossi motori: C'rieli, Silvillotti, Castello e De Lilla hanno girato a ritmo elevato anche per vedere come reagiva la pista sulla quale si cerca di lavorare con alacrità per mettere a punto le strategie mondiali che avranno luogo dal 26 al 29 di questo mese.

L'attività è ripresa in pieno non solo da parte degli stayers ma anche dei velocisti che hanno avuto la loro ragione di lavoro; in mattinata sono usciti in gruppo i ciclisti per lunghe tratte ha tenuto alto il ritmo. Dopo una cinquantina di chilometri i velocisti si sono raggruppati al Velodromo Federici e del C.T. Costa che fino a poco prima aveva pedalato in sella di una bicicletta allegramente sistemata a ruota libera.

Abbiamo visto aggirarsi per i giardini del velodromo olimpico anche Inzozzi che ha migliorando costantemente il tempo di recupero in vista dei mondiali, naturalmente se Inzozzi riuscirà a superare lo choc è dovuto alla paura di un infortunio. Anche i dilettanti reduci dalla competizione internazionale in Germania sono rientrati ieri accompagnati dal medico curante Balmamon e anche loro si sono rimessi a lavorare. Lo stesso Pincino che aveva riportato alcuni giorni fa un infortunio a una caduta, ieri ha fatto la sua parte di lavoro in pista su strada.

Il dottor Fanfani medico generale dei ciclisti sta migliorando per le cure del massaggiatore Cimurri; Fanfani aveva riportato una distorsione al ginocchio durante l'insediamento nell'accorriere sul luogo dell'incidente sabato scorso al momento della caduta di Lorenzetti e di Balmamon e Pellegrini. Come si nota tutte notizie in parte dal collegiale del Velodromo Olimpico.

Per quel che riguarda le maglie azzurre dei velocisti professionisti come abbiamo già avuto modo di scrivere sembra ormai deciso che Fanfani e Balmamon siano titolari mentre c'è da scegliere il terzo uomo tra Maspes, ormai risalito nella considerazione generale e Bianchetti che sembra migliorare costantemente, sembra che non sia in grado di contrastare quella «vecchia» volpe che è la sella velle campion del mondo. In tutti e tre casi vi è da fare una eccezione anche perché il 19, sempre a Roma, avrà luogo la seconda prova indicativa della scelta degli azzurri e pertanto vi sarà la possibilità di Bianchetti di cercare di strappare la terza maglia al corridore della Iglis.

Per concludere anticipiamo che il C.T. Costa si sta muovendo per spostare l'orario dei campionati del mondo stayers i quali avrebbero dovuto correre in serata. Costa invece si sta adoperando affinché questo sebbene migliori costantemente nel pomeriggio per evitare il pericolo dell'umidità che durante la sera cala molto fitto nella zona dell'Eur dove serga il veldromo olimpico.

a. b.

Bruno Bonomelli

Dionisi OK: gareggerà in Polonia

SCHIO, 13. Con due giorni di riposo tutto si risolvono per Renato Dionisi. Questa è la previsione dei medici dell'ospedale civile che stamane lo hanno visitato in seguito alla sua caduta con il terzo da una altezza di 40 centimetri mentre gliocchietti lava con altri a Riva del Garda domenica scorsa. I sanitari hanno diagnosticato una leggera contusione ascrivibile. Nella serata del piccolo incidente Dionisi ha avuto dolori piuttosto forti alla schiena, ma ieri erano scomparsi e ha camminato a passo come sempre. E' quindi opinione di tutti, compreso il suo istruttore, prof. Jelli, che egli potrà prendere parte al prossimo incontro di atletica leggera a Katowice (Polonia), come programmato.